**Il compositore venariese Gianluca Castelli premiato al Concorso internazionale “VocalEspoo” in Finlandia**

Il giovane compositore venariese **Gianluca Castelli** torna al successo internazionale a meno di un anno dal premio conseguito al prestigioso Concorso internazionale di composizione Arboretum – Krzysztof Penderecki in Polonia. Questa volta, il riconoscimento giunge dalla **Finlandia**, dove Castelli ha conseguito il secondo **premio al** **“VocalEspoo Composition Competition”** a Espoo, vicino a Helsinki con il suo brano per coro misto Calix iste.

Il VocalEspoo, in precedenza denominato KuoroEspoo e giunto quest’anno alla sue tredicesima edizione, si svolge ogni due anni a partire dal 1992. Nell’edizione 2018, la giuria era composta da **Pasi Hyökki**, **Cecilia Damström**, **Kaija Viitasalo** e **Kari Turunen**.

Il premio conseguito da Castelli assume uno speciale rilievo considerando che la musica corale è particolarmente seguita nei paesi scandinavi e per il **gran numero di concorrenti** in concorso al VocalEspoo, con oltre 160 partiture ricevute, tra cui circa 100 per la categoria "voci miste", nella quale la giuria ha dichiarato che il livello generale risultava sensibilmente superiore a quello delle altre.

Gianluca Castelli esprime tutta la sua gioia: «Partecipare al VocalEspoo 2018 è stato emozionante perché nei paesi dell'Europa settentrionale la musica corale viene praticata e curata con grandissima passione. – E aggiunge – Il fatto che il brano fosse per coro ha un ulteriore significato per me: in Italia ho studiato anche Direzione di coro e ho lavorato per anni in questo ambito come direttore e arrangiatore, ma da tempo non avevo occasione di scrivere un pezzo originale per questo strumento che sento così vicino.»

Gianluca Castelli è **nato nel 1985** a Venaria, dove e vissuto sino alla maggiore età, per poi trasferirsi a Torino e successivamente in Germania. Conserva tuttavia legami con la città d’origine, ove è pure membro della **Commissione artistica e del Consiglio direttivo dell’Associazione Amici per la Musica**, e in quell’ambito è stato ideatore e promotore del Premio di Composizione Luigi Nono, che mette in contatto giovani compositori e giovani esecutori, giunto nel 2018 alla quinta edizione.

La **formazione** di Gianluca Castelli ha avuto inizio con il diploma in Composizione presso il Conservatorio G.Verdi di Torino, per poi proseguire a livello nazionale e internazionale. Dopo aver perfezionato i suoi studi tra gli altri con il M° A.Colla, ha frequentato l’Exzellenzstudiengang in Composizione presso la R.Schumann Musikhochschule di Düsseldorf con il M° Sanchèz-Verdù.

Già prima d’ora, ha ricevuto numerosi **premi e riconoscimenti**. Le sue composizioni sono eseguite in ambito internazionale da importanti musicisti, ensemble e orchestre, in occasione di festival internazionali (tra cui MiTo Settembre Musica), oltre a quello al Concorso internazionale di composizione **Arboretum – Krzysztof Penderecki**.

**Allegato** Foto di Gianluca Castelli durante la premiazione a Espoo

Informazioni stampa:

Associazione Amici per la Musica – Ufficio Stampa

Francesca Rocci

pressoffice@amiciperlamusica.it; 349.83.45.803

Tutte le iniziative dell’Associazione Amici per la Musica si svolgono con il sostegno della Fondazione CRT, di aziende sponsor e di sostenitori privati

L’Associazione Amici per la Musica nata nel 1998, si propone di diffondere la musica e la cultura musicale tramite concerti, lezioni concerto e eventi culturali di alta qualità, come il Concorso Internazionale di Musica da camera Luigi Nono, rendendola fruibile a tutti in modo gratuito, in punti diversi del territorio della Città di Venaria Reale e non solo, a significare che la musica è un bene prezioso che si può cogliere anche in posti non strettamente dedicati.

La Fondazione CRT nasce nel 1991. È un ente privato non profit la cui attività trova radici ideali nell’opera “filantropica” svolta dalla Cassa di Risparmio di Torino fin dal 1827. La Fondazione interviene nei settori chiave per lo sviluppo del Piemonte e della Valle d’Aosta: dalla conservazione e valorizzazione dei beni artistici e delle attività culturali alla ricerca scientifica; dall’istruzione e formazione alla sanità e assistenza alle categorie sociali deboli; dalla protezione civile e tutela ambientale all’innovazione negli enti locali. Oggi la Fondazione CRT è a tutti gli effetti protagonista dello sviluppo economico, sociale e culturale del Piemonte e della Valle d’Aosta. Una presenza costante e capillare, attenta alle esigenze della società, in dialogo costruttivo con le istituzioni locali per contribuire allo sviluppo economico in un contesto sempre più europeo.